



04-00-00-00  
39  
32  
11/11/11

### Programma lista "Patto per Toscana"

Nel tracciare le linee di sviluppo della città e i programmi che andranno a incidere sulla vita dei cittadini non si può prescindere dal loro diretto coinvolgimento, in un processo di partecipazione che va dalla fase decisionale fino all'esecuzione dell'intervento. Proprio per rendere più efficace questo contributo, occorre quindi tenere conto dell'esistente per evitare di ripartire sempre da zero o avventurarsi in progetti che non valutino in maniera adeguata gli effetti e le ricadute territoriali degli interventi. Occorre sfruttare, quindi, al massimo ogni opportunità economico finanziaria, come l'eventuale coinvolgimento di soggetti privati, attraverso l'utilizzo del project financing, strumento che, soprattutto in un periodo di grave sofferenza per le finanze pubbliche, permette di promuovere iniziative che altrimenti rischiano di spegnersi sul nascere per mancanza del necessario sostegno economico.

#### Punti Qualificanti

- Attuazione attraverso finanza di progetto di un piano di riqualificazione urbana con delocalizzazione dell'attuale campo di calcio localizzato in via Piansano e realizzazione di un sistema di servizi didattici, sportivi, culturali, sociali, amministrativi pubblici a sostegno dello sviluppo integrato della città, in un quadro di progresso compatibile ed ecosostenibile.
- Attuazione di politiche abitative in esito alla programmazione regionale sul piano casa che consentano alla città di Tuscania un neoradicamento residenziale in grado di sostenere uno sviluppo di carattere socio-economico compatibile con le attese produttive, ricettive del consolidato della città.
- Inibizione di qualsiasi attività di sviluppo che sia finalizzata all'esclusivo scopo speculativo, a vantaggio della valorizzazione dell'esistente, nella prospettiva di una pianificazione urbanistica più attenta alle esigenze ambientali e del territorio.
- Elaborazione di un piano generale per la ricettività e il potenziamento agriturismo. L'utente turista occasionale e/o in cerca di una dimora stabile deve diventare occasione di ricchezza per la città. Tuscania, realtà economica e culturale, dovrà diventare il luogo dove far porre l'attenzione di operatori turistici e del turismo spontaneo, in cerca di un località in cui NATURA-CULTURA-TRADIZIONE si mescolano con una capacità difficilmente riproponibile.

*Brachetti*

## Politiche del territorio, delle infrastrutture e delle opere pubbliche

### Revisione generale del piano regolatore

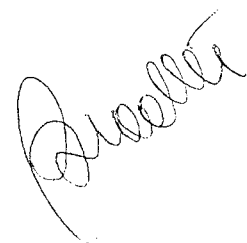
Il Piano regolatore è lo strumento politico di programmazione che consentirà di determinare lo sviluppo futuro del paese: con tale strumento di ridefinisce il territorio, si individuano le quantità e la collocazione delle nuove aree di possibile espansione residenziale, produttivo e commerciale, si affrontano le problematiche della viabilità, salvaguardando ciò che rende unico e immediatamente riconoscibile il nostro Comune, cioè tutti quegli elementi, siano essi edifici, infrastrutture, boschi e altre emergenze che per la loro importanza storica e culturale non possono essere modificate.

Questo strumento assume una grande rilevanza poiché può consentire, attraverso una attenta valutazione degli interventi ammissibili, la riorganizzazione dell'esistente e quindi fornire nei centri abitati e nelle frazioni, il recupero e la riqualificazione del tessuto urbano per creare migliori condizioni di vita e di relazione alle popolazioni residenti. Può inoltre rappresentare uno "stop" alle attività di ogni genere, che danneggiano l'immagine della città e deteriorano il suo territorio. Si pensi, soltanto per fare alcuni esempi, alla mancata applicazione del Piano del colore per le facciate degli edifici, o alla prassi di trasformare scantinati o magazzini in nuove unità abitative, spesso con uno scarso rispetto di qualsiasi norma igienico-sanitaria.

La variante generale al piano regolatore dovrà favorire e consolidare il sistema turistico e agro-ambientale, che si è rilevato in questi anni una delle maggiori risorse economiche della nostra zona: si tratta della vocazione "primaria" del territorio di Tuscania, dove agricoltura e turismo verde e beni archeologici e architettonici sono e possono divenire maggiormente elementi strutturali dell'economia locale.

Sarà favorito ogni intervento che verrà realizzato seguendo i principi della **Bioedilizia**, utilizzando cioè materiali ecocompatibili, prodotti dalla natura. L'eco-architettura e l'architettura bioclimatica disegnano, infatti, un nuovo concetto di "edilizia verde" nel pieno rispetto dell'ambiente, con una minore spesa per chi ci abiterà. L'edilizia verde può ridurre del 50% la spesa energetica delle famiglie e abbattere l'inquinamento di CO<sub>2</sub> (anidride carbonica) prodotto dal riscaldamento, l'illuminazione e la climatizzazione. L'eco-architettura non riduce in alcun modo il piacere di vivere la propria casa, anzi ha come scopo proprio il miglioramento del benessere e della qualità della vita. Le nuove abitazioni godono infatti di particolari accorgimenti tali da ridurre l'inquinamento e i consumi/spese senza intaccare le comodità del vivere moderno. E' pertanto una risposta alla ricerca di una qualità della vita ormai perduta nella congestione delle città moderne. In breve, la bioedilizia ha talvolta costi maggiori, (per altro sostenibili attraverso contributi pubblici finalizzati) ma consente un vantaggio in termini di benessere e di risparmio in bolletta, oltre ad aumentare il valore patrimoniale dell'immobile. L'obiettivo sarà quello di diffondere l'approccio ecocompatibile e di integrarlo all'interno dell'iter progettuale ordinario, nelle diverse fasi progettuali e nelle diverse scale del processo edilizio.

In questo contesto, riteniamo quindi essenziale lo sfruttamento delle più moderne tecnologie nel campo delle energie rinnovabili, con particolare riferimento all'impiego del fotovoltaico e dei pannelli solari, da installare sugli edifici pubblici e sulle scuole, in virtù dei finanziamenti disponibili per tali opportunità, e sulle abitazioni private, ove possibile, prevedendo anche forme di incentivazione. Tutto ciò, permetterà un duplice vantaggio: al risparmio economico, anche consistente, per quanto riguarda le bollette elettriche pagate dal Comune e dai cittadini, si coniugherà infatti l'impiego di materiali e risorse ecocompatibili, a tutela dell'ambiente. Sul lato dei privati, negli ultimi anni la legislazione fiscale, nazionale e regionale, ha cercato in tutti i modi di orientare il cittadino verso questi nuovi sistemi di produzione. Alcune volte però per accedere è necessario seguire un iter burocratico tortuoso e di difficile comprensione. La nostra idea è quella di istituire un apposito ufficio all'interno dell'amministrazione comunale che possa facilitare un tale percorso a tutti i cittadini.



Per le importanti ricadute economiche e logistiche sul nostro territorio della costruzione dell'aeroporto di Viterbo, verrà affidato ad un delegato del Sindaco l'incarico di seguirne, passo dopo passo, le fasi di realizzazione.

#### **Interventi specifici:**

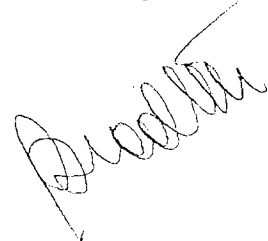
##### **Riqualificazione zone Maccarri – Olivo – Nuova cittadella della gioventù e dello sport**

Per quanto riguarda gli impianti sportivi dell'Olivo e la loro ristrutturazione, è bene tenere conto che esiste già uno studio di fattibilità redatto dalla precedente amministrazione, che prevede, in località Olivo, all'interno del perimetro sportivo, la nascita della "cittadella della gioventù e dello sport", in grado di ospitare tutte le scuole di Tuscania, di ogni ordine e grado, e gli impianti sportivi, opportunamente ristrutturati e messi a norma. Il progetto aveva, allora, trovato anche l'interesse del mondo economico e finanziario, che era pronto a investire nell'operazione, attraverso un project financing. Con tale meccanismo è oggi possibile il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione di opere pubbliche, con loro parziale accollo dei costi di intervento.

Il piano, nel dettaglio, prevede la riqualificazione del vecchio stadio Maccarri e della piscina comunale, entrambi in disuso, e della scuola media, edificio dei primi anni sessanta. In questa area sarà possibile creare uffici, negozi, spazi aggregativi, in un progetto di riqualificazione che vede anche il trasferimento degli uffici comunali e delle poste nell'edificio dell'attuale scuola elementare, adeguato alle nuove esigenze, permettendo così pure consistenti risparmi sugli immobili attualmente in affitto. L'attuale sede comunale sarà poi trasformata in un polo culturale contiguo con il teatro, in cui trasferire l'assessorato alla Cultura, la proloco e tutte le associazioni che si occupano di cultura e promozione del territorio (vedi paragrafo antecedente). I proventi di tale operazione saranno investiti sul centro dell'Olivo, che accoglierà così un polo scolastico e sportivo moderno, sicuro e funzionale. In particolare il polo sportivo garantirà la possibilità di praticare qualsiasi disciplina non solo agli studenti delle scuole limitrofe, ma anche agli sportivi di tutte le età. Oltre ai campi da calcio e calcetto, palestre e piscina, è prevista la realizzazione di un nuovo campo da hockey. Per quanto riguarda in particolare l'attività sportiva riteniamo necessario fornire specialmente ai più giovani, nel segno di una costante integrazione fra scuola e associazioni sportive, una idea di sport che vada oltre la sua semplice accezione competitiva ricercando quei valori pedagogici e sociali che sono alla base dello sport e la formazione, ma che spesso vengono dimenticati. In questa direzione verrà posto in essere un luogo per la formazione quale il LICEO SPORTIVO e il rafforzamento dell'attività della consulenza tra società sportive, per sperimentare nuove forme di formazione superiore e di gestione degli impianti sportivi esistenti.

Negli stessi edifici verrà realizzato anche un poliambulatorio attrezzato per visite specialistiche, diagnostica multidisciplinare e chirurgia ambulatoriale, check up, esami clinici in un giorno, o altri trattamenti specifici. Sarà così possibile offrire un'assistenza di qualità alla cittadinanza, avvalendosi della collaborazione di professionisti di provata esperienza e capacità tecniche. La nuova struttura rappresenterà il primo vero presidio sanitario polispecialistico all'interno del territorio comunale e permetterà ai cittadini di Tuscania di poter finalmente godere di un'alta assistenza specialistica direttamente in loco evitando scomodi spostamenti o inutili liste d'attesa. La realizzazione del Poliambulatorio insieme a quella del **Centro di cura e ricerca sull'Alzheimer**, un polo scientifico di livello internazionale, che oggi Tuscania ha la possibilità di ospitare grazie anche all'attenzione e alla disponibilità mostrata nei confronti del nostro territorio dal Presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, riuscirà nei prossimi anni ad attivare un effetto moltiplicatore per tutte le strutture collegate di natura sanitaria e assistenziale, con grande beneficio per la cittadinanza.

Il progetto quindi nel suo complesso, oltre ad un servizio migliore per il cittadino, consentirà di ottenere notevoli risparmi sia sotto il profilo strettamente economico, se si pensi semplicemente alla possibilità di poter tagliare i costi di locazione e i consumi vari, sia sul piano dell'impatto urbanistico-ambientale, apportando l'intervento una dimensione e una qualità urbana ottimale, in rapporto alle reti di trasporto esistenti, in sostanza, meno traffico, meno consumi, meno inquinamento.



## Nuova destinazione della Sede Comunale – Nuova cittadella della cultura

Nei locali Olivo verrà realizzata “la cittadella della gioventù”, nei palazzi storici occupati dall’attuale sede comunale nascerà **“la cittadella della cultura e del turismo”**. L’intera struttura, di rilevante pregio storico e artistico, da sede comunale sarà trasformata in un polo culturale contiguo con il teatro, in cui trasferire l’Assessorato alla Cultura, la pro-loco e tutte le associazioni che si occupano di cultura e promozione del territorio. Scopo primario dell’intervento è la qualificazione e valorizzazione dell’offerta culturale, da raggiungersi attraverso l’adeguamento agli standard di funzionamento e di sviluppo, il rafforzamento della dimensione territoriale dell’offerta culturale, la sua integrabilità con sistemi sovra comunali. In particolare la creazione di tale centro permetterà di concentrare le attività di tutti gli operatori del settore su vari obiettivi:

- recuperare, conservare, e valorizzare il patrimonio comunale disponibile, promuovendone la conoscenza e la fruizione, anche attraverso iniziative storico culturali rivolte al territorio e al mondo della scuola o semplicemente realizzando percorsi museali, didattici e divulgativi innovativi nelle nostre zone;
- fornire servizi culturali qualificati, diversificati ed integrati alla cittadinanza, dando alle scuole, alle associazioni culturali e naturalistiche/ambientaliste, l’opportunità di fruizione mirata alle loro esigenze di studio, ricerca, conoscenza, tutela. E’ insita nel concetto stesso di “cittadella” l’idea di offrire alla cittadinanza uno spazio “fisico” e “tecnologico” per ricerche e studi inediti (seminari, convegni, tesi di laurea, tirocini) o per la realizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti ed operatori culturali, o di laboratori di studio, produzione e divulgazione; ampio spazio sarà dato al teatro amatoriale e a rassegne cinematografiche. Il teatro specialmente dovrà diventare la cornice ideale per le varie iniziative.

**Sarà così possibile aumentare la visibilità complessiva del bene e della sua capacità di attrarre pubblico**, incrementare l’afflusso di cittadini attraverso l’interazione o una collaborazione formale con le associazioni e le istituzioni coinvolte; rafforzare i legami all’interno della comunità locale attraverso nuove e diversificate Politiche e culturali.

Con la creazione di un nuovo polo culturale potremo finalmente migliorare la nostra possibilità di competere culturalmente con altre realtà che dispongono di risorse inferiori, ma che possono contare su una maggiore opportunità di attrazione, nonché aumentare la capacità di attrarre finanziamenti aggiuntivi, collaborando con una certa regolarità con potenziali sponsor. Ciò che serve, nella sostanza, è un Piano strategico di valorizzazione ed animazione culturale del territorio coerenti con gli obiettivi dello sviluppo e rivitalizzazione economica e sociale di tutta la città.

La scelta di fondo in sostanza è quella di utilizzare il “centro culturale”, per la costruzione in un contenitore simbolico di luoghi, situazioni, eventi, propositivo verso la ricerca del territorio e collegato con altre realtà sovra comunali.

Tale progetto non può prescindere da una autentica **valorizzazione del ruolo e delle qualità delle tante associazioni che operano per lo sviluppo della cultura locale**. Ciò può e deve accadere offrendo a queste gli strumenti che possano agevolare le loro attività e la loro vita associativa. Questo obiettivo sarà assicurato sia dalla nuova localizzazione, sia dal sostegno alle iniziative promosse sul territorio. A tal proposito ci proponiamo di istituire una **cabina di regia**, rappresentativa di tutte le realtà, che possa coordinare le varie iniziative, per poter pianificare razionalmente un calendario degli eventi che eviti sovrapposizioni e intasamenti sia degli spazi dislocati nella città, sia del teatro, contenitore di eventi per eccellenza, la cui ulteriore valorizzazione passa anche attraverso la realizzazione di un impianto di climatizzazione adeguato alle esigenze. Verrà offerta, inoltre, la opportuna **assistenza per l’accesso ai bandi di finanziamento pubblici, provinciali e regionali**, anche per garantire continuità e logicità alla vita culturale, nell’arco dei 12 mesi. Particolare riguardo, riteniamo sia opportuno dedicare agli eventi della tradizione tuscanese, come la festa di S. Antonio Abate, quella dei Santi Martiri, patroni di Toscana e la fiera di maggio.

*Proalli*

Per quanto concerne, inoltre, i rapporti con le sovrintendenze si dovrà aprire un confronto che porti alla soluzione definitiva delle annose questioni delle gestioni delle Basiliche e delle necropoli. Non riteniamo tollerabile, ad esempio, che associazioni culturali tuscanesi svolgano le loro attività in altri centri della provincia perché a Toscana non viene loro più permesso di farlo. Il recupero dei beni archeologici, la loro fruibilità, la pianificazione di eventi ed attività delle associazioni e la tutela del lavoro delle famiglie e delle imprese che operano nel settore turistico, dovranno essere la base per un rilancio in grande stile del paese che deve oggi più che mai puntare su un turismo di qualità. In questo senso crediamo essenziale valorizzare il patrimonio di arte sacra di cui Toscana può fregiarsi: questo può accadere in maniera diretta, attraverso la creazione di un Museo dell'Arte Sacra nei locali della Cattedrale di S. Giacomo, e mediante un accordo con la Curia vescovile, per l'apertura e la fruizione delle Chiese artistiche di cui la città è ricca.

La cittadella della cultura diventerà, dunque, un punto di riferimento anche per l'altro grande progetto attualmente in corso di realizzazione: **l'Istituto Superiore di Arti Culinarie**. In virtù di una collaborazione con uno dei più grandi operatori del settore in Europa, si sta realizzando, infatti, a Toscana una università per le arti culinarie, oltre che un centro polifunzionale, in grado di formare e attrarre migliaia di professionisti del comparto, provenienti da ogni parte del mondo. Si tratta di un progetto di enorme valenza, non solo per quello che rappresenta, ma anche per l'indotto economico e occupazionale che è in grado di innescare. Come sede della scuola è stato individuato il complesso del convento di S. Francesco, il che permetterà di riqualificare l'intera zona.

### **Riqualificazione zona ex Gescal**

La zona ex Gescal, oggi in gestione all'Ater di Viterbo, versa attualmente in uno stato di trascuratezza e abbandono, che, anche se appare un paradosso, è in forte contrasto con il valore storico della zona. Essa infatti è la testimonianza di un'impostazione architettonica che fa riferimento alla scuola Scuola romana dell'epoca. Per non andare ad intaccare le originarie linee del progetto, intendiamo coinvolgere nel processo di riqualificazione la facoltà di Architettura dell'università di Roma: l'intervento degli architetti e dei docenti di Valle Giulia consentirà così di pianificare l'opera di ristrutturazione, riqualificazione e reinserimento di tutte le tecnologie necessarie alla rinascita del quartiere, preservandone le caratteristiche che comunque rappresentano la fotografia storica di un particolare momento della vita di Toscana. Con l'aiuto dei professionisti di Valle Giulia, e attraverso la consultazione preventiva dei residenti nel quartiere e dei tecnici locali, riusciremo a rendere il quartiere un esempio di come si possano recuperare e reinserire nel contesto urbano realizzazioni di ogni epoca e corrente architettonica. Con l'occasione verranno salvaguardate e riqualificate anche le aree destinate a verde pubblico del quartiere. Per l'intervento intendiamo reperire fondi regionali, nazionali ed europei.

Per dare un segnale di reale presenza delle istituzioni anche in questa parte della città, verrà istituito un ufficio distaccato del Comune aperto almeno due volte alla settimana con il compito di accogliere le istanze dei cittadini della zona.

### **Montebello**

Questa zona particolarmente fortunata per la bellezza dell'ambiente naturale circostante e la posizione strategica, che la vede collocarsi tra la città e la costa, deve essere con forza salvaguardata da tentativi speculativi di qualsiasi tipo. Va confermata la natura agricola della maggior parte dei terreni della zona. Deve essere inibita ogni attività di sviluppo non finalizzata alla valorizzazione del nucleo esistente, ma invece, per l'appunto, esclusivamente come fatto speculativo. Il territorio infatti non può essere invaso da costruzioni di edilizia intensiva, ma da residenze che si integrino nella maniera più armoniosa possibile nell'attuale contesto paesaggistico. La zona ha in sé tutte le potenzialità per diventare una sorta di "Olgiata" inserita nel territorio cittadino di Toscana.

Anche in questa parte della città, per dare un segnale di reale presenza delle istituzioni, verrà istituito un ufficio distaccato del Comune aperto almeno due volte alla settimana con il compito di accogliere le istanze dei cittadini della zona.

*Basaltin*

### Arredo urbano e verde pubblico – decoro urbano

A questo comparto intendiamo dedicare una buona parte delle nostre azioni amministrative. L'attenzione che abbiamo dedicato a questo settore nasce dalla consapevolezza della necessità di rispondere ad una richiesta di qualità che viene dai residenti e dai turisti, oltre che dalle necessità di rendere il nostro Comune sempre più attinente sia dal punto di vista della sua fruibilità che nell'immagine. In questo comparto (sistemazione della pavimentazione, illuminazione, aree di sosta, etc) vogliamo realizzare:

An questa linea si segnala anche l'azione di pressione da noi promossa a suo tempo, nei confronti della Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Lazio, affinché venisse risolta, attraverso una intesa con il Comune, l'annosa e deprimente questione delle **Basiliche di S. Pietro e S. Maria**, che compromette l'immagine della città. E' questo il presupposto per la creazione di un sistema turistico integrato al quale stiamo lavorando. Si tratta di sfide che, fatto salvo il diritto di ognuno di avere una propria opinione, e la indispensabile diffusione di una nuova e più adeguata cultura dell'ospitalità, non possono naufragare nel pantano della diatriba politica di piccolo cabotaggio. Sarebbero i nostri figli, per primi, a non perdonarcelo.

**Direttamente collegato a questo comparto è anche il rilevante tema del decoro urbano.** È necessario mettere in campo tutte le forze disponibili per contrastare quei fenomeni di vandalismo, o le semplici trascuratezze e disattenzioni, che contribuiscono a deturpare monumenti, superfici di immobili privati e pubblici, e l'arredo urbano in generale. A questo proposito è necessaria l'istituzione di **un'Unità Organizzativa specialistica posta direttamente sotto la direzione del Sindaco** che abbia come obiettivo la cura costante e la valorizzazione della città sia in termini di pulizia che di manutenzione degli elementi di arredo già presenti e il coordinamento tra le diverse strutture interessate così da garantire interventi ordinari e straordinari mirati e soprattutto immediati. Nel dettaglio la nuova unità dovrà occuparsi:

- della prevenzione e repressione del vandalismo grafico (fenomeno writers) che deturpa monumenti e superfici di immobili privati e pubblici, e l'arredo urbano in generale;
- del controllo, conservazione e ripristino degli elementi costitutivi dello stesso;
- del monitoraggio, conservazione e ripristino degli elementi costitutivi dell'arredo urbano;
- del controllo e segnalazione degli elementi della segnaletica stradale obsoleta o mancante;
- del monitoraggio, contrasto e prevenzione dell'abusivismo pubblicitario;
- del monitoraggio e segnalazione ai Gruppi dei P.M. dei motorini e auto abbandonati; monitoraggio, intervento e segnalazioni alle Aziende dei servizi sulle situazioni di degrado segnalate dagli utenti, quali discariche, abbandono di masserizie, batterie, biciclette, materassi, vetri metalli, inquinamento acustico, magnetico e idrico.

Per il monitoraggio e il contrasto delle emergenze più gravi, l'Unità Organizzativa sarà direttamente in contatto con gli uffici della Protezione Civile, per aumentare la capacità di comunicazione e coordinamento e rendere così più rapida ed efficace la capacità di intervento.

### Riserva naturale di Tuscania

Il nostro obiettivo è l'inserimento della Riserva naturale di Tuscania tra quelle a diretto controllo regionale, dotandola così di una propria **autonomia, gestionale e finanziaria**, che oggi non ha. Attualmente, infatti, la gestione della riserva è demandata alla Provincia, ma questo aspetto ne limita molto operatività e funzioni. Tenendo conto, quindi, che entro giugno l'Amministrazione Provinciale dovrebbe approvare il Piano d'Ambito della Riserva, e che successivamente tale documento andrà in Regione per il via libera definitivo, riteniamo che il Comune deve attivarsi affinché il riconoscimento regionale sia raggiunto contestualmente, impedendo così che la Riserva rimanga una scatola vuota. Questa si deve trasformare, viceversa, in una risorsa per il territorio, con personale proprio, autonomia finanziaria, organizzativa, gestionale, e programmatica. Raggiunto questo obiettivo, la Riserva Naturale di Tuscania andrà a rappresentare uno dei

poli di attrazione sui quali intendiamo impostare lo sviluppo della città, in virtù delle sue risorse culturali, turistiche e ambientali.

### **Miglioramento della rete viaria e dell'accessibilità nel centro storico e fuori**

Per quanto riguarda la rete di viabilità nel centro storico, dobbiamo porci come primari obiettivi:

Favorire una migliore accessibilità pedonale del centro storico attraverso la progressiva pedonalizzazione previa previsione e costruzione di aree di parcheggio utili allo stazionamento delle auto dei residenti e dei turisti, quindi una rivisitazione del piano parcheggi adottato dall'amministrazione del commissario prefettizio.

Riqualificazione delle aree destinate a verde pubblico. I nostri giardini da sterpaglie, dovranno tornare ad essere luoghi fruibili da tutti, grandi e piccoli, perché ben curati, più accoglienti e decorosi;

Creazione di nuovi percorsi pedonali e manutenzione dei percorsi esistenti per la fruizione turistica dei beni archeologici e architettonici;

Manutenzione della viabilità esistente;

Piano di abbattimento delle barriere architettoniche al fine di favorire l'accessibilità, ai disabili e agli anziani, degli edifici e dei servizi pubblici ubicati nel centro storico.

Per quanto concerne la mobilità fuori dal centro storico:

Azioni di miglioramento per la sicurezza pedonale e della mobilità automobilistica attraverso la costruzione di marciapiedi e la previsione di elementi e componenti di arredo urbano per il superamento delle barriere architettoniche;

Razionalizzazione della viabilità con rotatorie, lungo la strada provinciale Tarquiniese e nei tratti urbani ed extraurbani, tra cui il bivio con la Montaltese. Il progetto, che aveva ottenuto piena copertura finanziaria grazie a fondi provinciali e regionali, deve essere rilanciato il più rapidamente possibile;

Piano di abbattimento delle barriere architettoniche al fine di favorire l'accessibilità ai disabili e agli anziani, etc.

L'elemento realmente caratterizzante il nostro impegno è che tutti gli interventi sulle strade, la viabilità e il verde pubblico, di cui sopra, dovranno essere ultimati entro 90 giorni dall'insediamento della nuova Giunta.

**Definizione di un regolamento per la manutenzione urbana e del paesaggio agricolo ed archeologico.**

**Miglioramento dei servizi di trasporto Bus-Treno e istituzione di un servizio di trasporto per i bambini e gli anziani del quartiere Gescal - Centro storico - Cimitero e mercato settimanale.**

**Realizzazione del museo di arte sacra nei locali del vescovado di San Pietro.**

**Realizzazione di una nuova ubicazione del canile.**

**Servizi per l'ambiente e politiche energetiche**

In questo contesto anche i servizi fondamentali (acquedotti, fognature, smaltimento dei rifiuti) dovranno muoversi nella direzione di favorire gli obiettivi di una città pulita e con servizi infrastrutturali mantenuti in efficienza. La questione dell'organizzazione dell'efficienza del sistema dei servizi è questione centrale per cui ritiene prioritario un obiettivo di qualità e di modernizzazione dei servizi stessi.

Al tratta di essere consapevoli, guardando concretamente e realmente al mondo in cui si vive, che le comunità locali, ma anche le imprese, hanno sempre più bisogno di trovare nel territorio quell'insieme di condizioni, di

*Disco*

qualità ed efficienza dei servizi, necessarie ad un sistema locale che voglia essere competitivo nel settore urbano e mantenere ed elevare i propri livelli di qualità della vita dei propri cittadini.

Per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti il nostro impegno è quello di migliorare la pulizia della città, **incrementare e razionalizzare la raccolta differenziata** ed istituire isole ecologiche per il materiale ingombrante.

Nell'ambito dei costi per lo smaltimento dei rifiuti per le famiglie il nostro impegno è quello di elaborare la tariffa rifiuti solidi urbani così come previsto dalla legge nazionale tenendo conto della superficie dell'alloggio ma contestualmente considerare anche il nucleo familiare.

Per la risorsa acqua e la rete fognaria è nostro impegno quello di attivare azioni di manutenzione programmata della rete idrica e fognaria e dell'acquedotto comunale.

Per quanto riguarda la politica energetica, il nostro impegno è principalmente rivolto al sostegno del piano energetico regionale e provinciale e di promuovere azioni politiche volte all'uso e alla produzione di energie rinnovabili (solare, fotovoltaica, idroelettrica, eolica escluse le tecnologie della biomassa, quanto meno, con le caratteristiche del progetto che ha riguardato finora la città) e allo sviluppo delle piattaforme agroalimentari energetiche per la produzione di Biocarburanti.

#### **Sicurezza della città e dei cittadini**

Nel fronte della Sicurezza il nostro impegno sarà totale, trattandosi a nostro giudizio di uno dei temi politici attualmente più rilevanti per la vita dei cittadini. I nostri interventi si svilupperanno su tre linee direttive:

**Sicurezza e Protezione civile:** gli attori principali di questo comparto sono i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Guardia Forestale, i Vigili del Fuoco, le Forze Armate, le Organizzazioni specializzate come la Croce Rossa, le Organizzazioni di Volontariato, .

La Protezione Civile è anche mobilitazione di tutta la città dove anche il più semplice dei cittadini è chiamato a fare la propria parte; ciascuno deve sapere come salvare se stesso ed essere in grado di aiutare gli altri.

Pertanto, il nostro impegno è quello di promuovere, di concerto con il nucleo di Protezione Civile locale e le Associazioni di volontariato, nelle scuole e i cittadini, adeguate azioni di informazione, formazione e preparazione per costruire una cultura della prevenzione dai rischi e della sicurezza. Solo percorrendo la strada della prevenzione dai rischi, solo percorrendo la strada dell'educazione possiamo riguadagnare il tempo perduto e capire che il livello di civiltà di un popolo si misura anche dalla sua capacità di difendere se stesso, il proprio ambiente e il proprio territorio.

A tale scopo ci impegneremo a sollecitare l'ente di Formazione provinciale a riservare alla formazione, sul tema della sicurezza, un sostenuto impegno finanziario per attivare corsi su temi specifici, quali: Previsione, Prevenzione (PREPAREDNESS); Soccorso e gestione delle emergenze (RESPONSE) Superamento dell'emergenza e ritorno alla normalità (RECOVERY).

Anche a seguito dell'ultimo drammatico terremoto che ha colpito la Regione Abruzzo si rende ancora più necessaria una rilevazione complessiva dello stato di **adeguamento strutturale e antisismico** degli edifici pubblici e privati della nostra Città, in relazione ai parametri di rischio prestabiliti, nonché procedere ad una migliore organizzazione della struttura comunale e, nei limiti della proprie competenze, ad una rivisitazione delle procedure da seguire in caso di prima emergenza e superamento della stessa. Successivamente, anche sfruttando le possibilità offerte dal nuovo "Piano casa", si deve procedere, ove si renda necessario, a interventi specifici di ristrutturazione o di ricostruzione di edifici e strutture secondo le più moderne tecniche antisismiche. Il tutto per contribuire a garantire al sistema urbanistico livelli sempre più elevati di qualità e di sicurezza.

**Sicurezza dei cittadini e lotta alla microcriminalità:** la lotta alla microcriminalità è uno dei nostri principali impegni per rendere la città di Tuscania sicura per tutti cittadini. In tal senso le azioni politiche



continuo rivolte alla **promozione di una maggiore attività di coordinamento** tra polizia locale e forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Guardia Forestale), al fine di garantire una serrata sorveglianza dai furti nelle abitazioni e nelle campagne e nelle attività produttive e una capillare vigilanza diffusa su tutto il territorio e di lotta alla droga, onde garantire la sicurezza dei cittadini.

**Sicurezza stradale:** la sicurezza delle strade rappresenta un ulteriore impegno sul tema della prevenzione dei frequenti incidenti mortali dei giovani automobilisti. In tal senso il nostro impegno è quello di sollecitare la Provincia a mettere in atto un insieme di azioni di interventi manutentivi di messa in sicurezza delle strade provinciali (strada per Viterbo, Tarquinia, Piansano, Marta, etc) volti a migliorare il fondo stradale con asfalti auto drenanti, la protezione delle alberature con idonee barriere, la segnaletica luminosa e la segnaletica orizzontale, ad eliminare le curve pericolose ed attivare la sorveglianza sui limiti di velocità.

Anche in questo comparto assume una fondamentale importanza l'attività **di formazione e prevenzione** soprattutto presso i soggetti maggiormente esposti al rischio incidenti: i giovani. Tra sicurezza stradale ed educazione stradale c'è un legame inscindibile: l'una dipende in larga parte dall'altra. Da questa consapevolezza deriva il nostro impegno a realizzare all'interno delle strutture scolastiche, grazie anche alla disponibilità offerta da alcune società private specializzate, una serie di corsi di formazione finalizzati a radicare in maniera profonda e convincente la "cultura della sicurezza stradale".

## ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

### **Commercio**

La capacità di proporsi in maniera adeguata anche nel settore commerciale non può che portare grandi benefici alle altre attività (servizi, turismo, attività economiche in generale). La vitalità di un paese crea automaticamente un benessere indotto in tutti i settori. In un momento di congiuntura difficile, che si pensa possa durare ancora alcuni anni, è necessario uno sforzo di grande rinnovamento, per mantenere quel punto di forza che il Comune di Tuscania ha sempre avuto. In questo senso pensiamo senz'altro di lavorare in termini di programmazione, ma è essenziale capire l'evoluzione dei bisogni dei cittadini e dei turisti, cercando pertanto di proporre le iniziative necessarie a rendere Tuscania appetibile ai Turisti. Una grossa mano, in questo senso, verrà offerta dalla realizzazione dall'**Istituto di Alta Cucina**, a cui si fa riferimento sopra. **A ciò si aggiunge il nostro impegno per promuovere insieme alle associazioni di categoria, iniziative come "Vetella Tuscania" da costruire attraverso la partecipazione ai Progetti Comunitari (ad esempio Programma Equal) rivolto all'innalzamento delle qualità della rete commerciale, delle capacità di marketing, della innovazione professionale.** Riteniamo e siamo convinti che insieme, operatori, associazioni, Amministrazione possano fare sempre più sistema perché solo una risposta complessiva può garantire anche la crescita dei singoli.

Pertanto, il nostro impegno sarà rivolto alla definizione di azioni amministrative (sagre, partecipazione a manifestazioni nazionali per la promozione dei prodotti tipici regionali, etc) per la valorizzazione dei prodotti tipici (gastronomia, pasticceria, etc) al fine di garantire al nostro Comune una vasta notorietà dappertutto, portando il valore dei nostri sapori ben al di là del nostro territorio.

### **Artigianato e piccola impresa**

Il nostro Comune presenta una forte e variegata presenza di artigianato e piccola impresa, la cui valorizzazione è un processo complesso, ma di assoluto impegno per il futuro.

Il nostro progetto è quello di **realizzare compiutamente il P.I.P. di via Tarquinia** e la definizione delle condizioni in quanto questa area rappresenta un'occasione di riqualificazione, di rafforzamento di collocazione di una parte delle nostre aziende secondo una necessaria logica di modernizzazione del settore, consentendo anche una riorganizzazione viaria delle zone interessate.

L'obiettivo che ci poniamo è quello di fornire una **proposta di servizi avanzati**: promozione di corsi di formazione, nuovi servizi **telematici** (ADSL e un portale internet per creare una Vetrina Telematica dei prodotti agroalimentari, delle piccole imprese e delle imprese commerciali, dell'ospitalità per il turismo, dell'artigianato, etc.)

Pertanto, il nostro impegno è quello di dare vita, proprio per rispondere a queste esigenze, ad un **progetto di collegamento a banda larga** che permetterà alle aziende collegamenti rapidi sulle reti informatiche e l'accesso alle nuove forme di e-commerce.

Per favorire l'**imprenditoria giovanile e femminile** ci impegneremo a creare un rapporto stretto tra Sportello Unico Centro APT della Regione (con sede a Viterbo) e Filas (Agenzia finanziaria della Regione Lazio)

### **Agricoltura e territorio rurale**

L'agricoltura ha sempre avuto un ruolo di fondamentale importanza per la nostra economia e per tutta la società in quanto garantisce la salvaguardia e la tutela del territorio rurale. Il mantenimento del complesso sistema ambientale frutto di secoli di lavori, è principalmente affidato a coloro che conducono un'estesa e capillare rete di aziende agricole, che oggi svolgono anche un importantissimo ruolo di presidio ambientale.

Le profonde trasformazioni di questi ultimi anni, che si susseguono a ritmi sempre più rapidi, impongono due principali linee di intervento: **il miglioramento e la valorizzazione economica delle nostre produzioni e la gestione sia ambientale che economica del territorio rurale**. Gli agricoltori, oltre a produrre prodotti di eccellente qualità, devono trasformarsi anche in imprenditori del territorio rurale al fine di ricavare un beneficio economico dallo stesso ambiente che con la propria attività contribuiscono a tutelare.

Nel complesso il nostro paesaggio agrario, l'olivicoltura, la pastorizia, l'agriturismo, le produzioni agricole (pomodori, grano, olio, etc.) sono tutti punti di forza che innalzano la qualità del sistema rurale di Toscana. Il nostro impegno insieme alle associazioni di categorie le piccole al fine di favorire e sostenere la formazione di nuove imprese giovanili e femminili per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti; a tale riguardo il nostro impegno è quello di dedicare una forte attenzione a promuovere con decisione la creazione di marchi D.O.C. - D.O.P., di promuovere un **centro di smistamento dei prodotti agricoli**, di potenziare il sistema liturgico delle campagne. Inoltre, il nostro impegno sarà rivolto ad agevolare e sostenere con azioni politiche e amministrative le associazioni di categorie degli agricoltori per lo sviluppo di filiere agro-energetiche nell'ambito del piano di sviluppo rurale.

Per agevolare l'**inserimento nel settore agricolo di donne e giovani** e per essere di aiuto a chi già opera in questo settore ci impegniamo a puntare ad una riduzione della burocrazia (troppo asfissiante nel settore agricolo e ambientale) e al rafforzamento economico delle aziende agricole attive nella logica che queste realtà sono fondamentali per la tutela e lo sviluppo del nostro territorio.

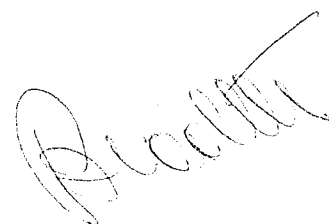
Quanto detto se si affronta il problema in un'ottica di lungo periodo. **Nel breve periodo** bisogna invece tenere presente che la situazione dell'agricoltura nel nostro comune è attualmente molto difficile.

Il prezzo del grano duro, dopo l'effimero rialzo della scorsa stagione, è tornato a stabilizzarsi intorno ai 20 euro al quintale, cioè un prezzo non remunerativo per la coltura. La fine della coltura del tabacco a causa del crollo delle normative comunitarie e la riduzione dei contributi PAC hanno creato una situazione di estremo disagio da parte delle aziende agricole che hanno oltre tutto difficoltà ad accedere al credito bancario a causa delle restrizioni dello stesso.

È un problema, quello del comparto agricolo, che tuttora non risulta ancora affrontato con il peso che la gravità della situazione richiederebbe.

Le soluzioni purtroppo esulano dalla competenza e dalla sfera comunale.

Ciò che si potrebbe fare come amministrazione comunale potrebbe essere:



concertare con il sistema bancario una **semplificazione dell'accesso al credito** per le aziende agricole del territorio

con la collaborazione delle strutture del territorio, attivare **progetti per accedere ai contributi e alle possibilità offerte dal PSR** (piano di sviluppo agricolo regionale) che, se presentati in partnership con l'ente pubblico, avrebbero la possibilità di ottenere contributi maggiori

migliorare attraverso il contributo pubblico e incentivando, ove non presenti, i consorzi stradali, la **viabilità rurale**, per facilitare i collegamenti e l'eventuale raggiungimento di strutture agrituristiche oggi sempre più importanti per l'integrazione dei redditi agricoli.

### **Sviluppo dell'agriturismo**

L'agriturismo è la principale e la più conosciuta di queste nuove attività collaterali dell'imprenditore del territorio rurale. Nel nostro Comune sono attivi già diversi agriturismi.

Il nostro impegno è quello di consolidare questa realtà in modo che tali strutture siano sempre più apprezzate dai turisti in cerca di verde, ambiente, sapori, arte e cultura. Per questo è possibile **promuovere certe forme di accoglienza** fra questi tipi di aziende in modo da ottenere dei servizi comuni a minor costo, offrire una **maggior ricettività**, ampliare la gamma di attrazioni offerte, organizzare sagre, feste, etc.

Nella **diversificazione** dell'attività agricola possono rientrare anche il commercio di prodotti tipici e locali, l'artigianato, l'agritourismo, le visite guidate, l'ippoturismo, le attività legate alla salute e alla forma fisica, i servizi professionali alle altre aziende, etc, anche come forme innovative o mirate a singole aziende disposte a sperimentare forme associative che permettono di aggregare aziende che possono insieme offrire un certo numero di posti letto, prodotti di qualità, ristorazione, servizi sul territorio, etc.

In questa direzione si ritiene importante promuovere il **progetto delle Strade dell'Olio e quello delle strade enogastronomiche**, al fine di creare un'immagine condivisa e una rete facilmente accessibile di aziende selezionate in base alla qualità dell'offerta e del territorio che rappresentano. In questo contesto bisogna attivare occasioni formative specifiche (formazione come fattore di sviluppo economico) capace di far **acquistare e crescere** competenze tecniche ed organizzative, capacità progettuali e gestionali. In tale ottica un ruolo **essenziale** può essere svolto dalla struttura esistente presso la località "Madonna del Cerro", pure in virtù dell'impiego di cooperative sociali.

### **Avvicinare l'amministrazione ai cittadini e alle imprese**

È essenziale mettere in atto strategie e politiche proattive verso i cittadini e le imprese. A tale proposito si intende istituire presso l'Amministrazione una **nuova struttura organizzativa** al fine di **semplificare i rapporti** che intercorrono con la cittadinanza e di migliorare i suoi servizi.

#### **Lo Sportello Unico per il cittadino e le Imprese**

L'idea consiste nella creazione di un **front office unico** che consenta l'erogazione di servizi e atti amministrativi ai cittadini e alle imprese su più canali d'accesso sia fisici che virtuali in modo tale che il cittadino possa scegliere la modalità per usufruirne; comunque creato su criteri idonei per valutare la **soddisfazione dell'utenza**.

Una nuova struttura organizzativa **municipalizzata di servizi alla città (Azienda servizi intercomunali)**, a partecipazione del consorzio dei comuni o mista (pubblico-privata), con estensione dei servizi pubblici tecnico-gestionali (igiene ambientale, verde pubblico, fognature, manutenzione delle strade, etc).

Il nostro impegno propende per una ristrutturazione del "braccio operativo" del Comune che vedrà allargati i propri compiti, sia in termini di **ampliamento di attività e servizi erogati**, sia rispetto alla propria mission

oltre alle nuove competenze in termini di capacità di ingegnerizzazione, soprattutto per la futura estensione degli ambiti di svolgimento delle attività); chiaramente ciò che va visto anche secondo la logica dei benefici per il Comune nello svolgimento della "funzione di capo gruppo" di una serie di "attività imprenditoriali" nel campo dei servizi pubblici.

Inoltre, si prevede:

- Una semplificazione organizzativa della macchina amministrativa con la definizione di un livello di programmazione (back office) e un livello di erogazione dei servizi anche amministrativi (front office).

Il miglioramento del policy making: organizzazione di un livello di programmazione delle politiche pubbliche locali che non dovrà anche accollarsi le problematiche relative all'erogazione dei servizi.

L'innovazione continua della macchina comunale.

L'introduzione di moderne tecniche di creazione e gestione dello spirito di squadra (per esempio team building).

La realizzazione di numerose reti di relazione che coinvolgeranno sia le altre Pubbliche Amministrazioni, sia i professionisti, sia i cittadini, in quanto il cuore del sistema strategico è proprio la creazione e la gestione di strumenti che permettono la facile trasmissione delle informazioni presenti sul territorio.

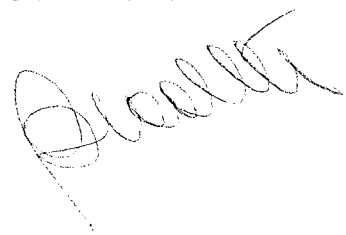
Altri temi collegati sono:

**la formazione professionale e lavoro:** per quanto concerne la promozione della formazione professionale il nostro impegno è quello di sollecitare l'Amministrazione Provinciale a localizzare a Tuscania un centro decentrato di Formazione professionale per l'area intercomunale (Canino, Marta, Pianzano, Tessennano, etc) e dell'apertura dell'**ufficio di collocamento**.

**Rapporti con l'università della Toscana,** l'impegno è quello di istituire una convenzione tra l'Università e Comune per l'istituzione di uno sportello decentrato di orientamento e iscrizione all'Università per promuovere corsi di laurea triennale o corsi post-laurea (master universitari e corsi di perfezionamento, moduli didattici specializzati e aggiornamento professionale).

### Servizi alla persona e mondo del volontariato

Di fronte alle difficoltà economiche alle quali andiamo incontro, non possiamo non accorgerci dei troppi nuovi poveri che vivono nel nostro paese. Tuscania è una città che ha sempre potuto contare sulla campagna e sulle risorse che provengono dal territorio. L'economia oggi sta cambiando e ci sono famiglie di nostri concittadini che si trovano ad affrontare ogni giorno situazioni di grave disagio e povertà. Dobbiamo chiederci che cosa possiamo fare seriamente per sostenere chi vive momenti simili. La collettività ha il dovere di occuparsi di coloro che fanno più fatica ad andare avanti, perché la parola "comune" significa "comunità", e il comune deve occuparsi di tutti, senza distinzione di nessun tipo, benché meno economiche. Nel territorio esistono numerose associazioni di volontariato che si occupano degli indigenti. Sarà nostro dovere appoggiare le **associazioni** favorendo il **massimo supporto** a tutte le iniziative benefiche che esse propongono, fornendo strutture ed ogni genere di collaborazione possibile. In molti settori della nostra vita, da quello sanitario a quello più propriamente socio-assistenziale, il loro apporto risulta infatti di fondamentale importanza proprio perché, operando e avendo da sempre operato a contatto con le realtà più disagiate, sono oggi in grado di fornire una rete di servizi, a volte anche altamente specializzati, senza alcun costo aggiuntivo per le casse comunali. Consapevoli di ciò, è necessario far conoscere e sostenere questa parte di mondo, con l'auspicio di stimolare, sulla logica di un sistema integrato, contatti sempre più stretti con la cittadinanza, nell'ottica di rafforzare la rete interna tra i sodalizi, nonché il tessuto culturale e sociale che lega il mondo della solidarietà con i cittadini tutti.



## CARITAS

Il nostro impegno è quello di valorizzare il centro Caritas al fine di promuovere un rapporto più stretto tra i cittadini e assistenza alle famiglie bisognose. Vogliamo inoltre attivare azioni politiche che nel centro possano dare stimolo alla costituzione di forme associative: cooperative sociali a cui possano partecipare soci lavoratori qualificati per l'assistenza domiciliare all'anziano, ai disabili e ai malati; un centro di ritrovo in cui creare nuove opportunità di vita sociale per gli anziani soli per fare vita a momenti di socializzazione e piccoli servizi (fare loro la spesa, accompagnamento, organizzazione del tempo libero, etc); un luogo di accoglienza per immigrati per cercare un primo alloggio, svolgere funzioni di accoglienza; un luogo di raccolta e scambio di oggetti, prodotti di uso casalingo, vestiario, alimenti, che potrebbero essere utilmente utilizzati per le famiglie bisognose. In questo contesto è ipotizzabile un protocollo d'intesa per demandare alla Caritas la gestione di questi servizi.

### Azioni per i soggetti disagiati

Molti oggi sono i soggetti particolarmente disagiati o portatori di nuove emergenze di disagio sociale: anziani, minori, portatori di handicap, emarginati, portatori di nuove forme di povertà, immigrati, verso i quali bisogna estendere la capacità collettiva di intervento di concentra solidarietà.

In questa ottica, dobbiamo essere in grado di **mobilitare nuove risorse finanziarie pubbliche e private** per rispondere in modo efficace al bisogno di assistenza e di sostegno.

### Portatori di handicap

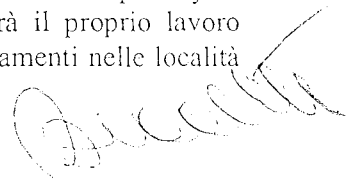
Obiettivo prioritario sempre più rilevante è la realizzazione del centro diurno di socializzazione e di integrazione, per i ragazzi portatori di handicap. Si tratta di una risposta importante per i ragazzi che hanno superato il ciclo dell'obbligo scolastico, un punto di appoggio importante per le famiglie, una risorsa anche per gli altri piccoli comuni limitrofi. Bisognerà lavorare con la A.S.L. e con l'Associazione di volontari per attivare e qualificare questa esperienza.

### Per quanto di più stretta competenza del Comune:

**Servizi sociali:** il comune dovrà adoperarsi al fine di rendere trasparenti i bonus e le agevolazioni disposte dai decreti nazionali e/o locali e a fornire gratuitamente tutta la collaborazione ed il supporto operativo al fine di accedervi. Non bisogna dimenticare che spesso chi è povero fatica al far valere i propri diritti a tal proposito ci proponiamo di arricchire i servizi sociali stipulando delle convenzioni vantaggiose con professionisti quali avvocati, notai, commercialisti.

**Alloggi popolari:** occorre fare il punto sulle case popolari da troppo dimenticati a vantaggio dello sviluppo di altre parti della città. Riqualificazione e sistemazione delle aree verdi, pur numerose, pianificazione commerciale e culturale adeguata. A tal proposito questa amministrazione a idea di costruire un servizio di collaborazione diretta fra Amministratori e cittadini che illustreremo più avanti volta a recepire i disagi dei residenti nei vari quartieri e le iniziative spontanee.

**Rapporti con la cittadinanza:** al fine di riattivare quella partecipazione alla vita politica che ha contraddistinto il paese negli anni passati è necessario coinvolgere tutte le categorie sociali, donne, giovani, anziani, alla costruzione del benessere del paese. La nostra amministrazione si occuperà di garantire una trasparenza totale attraverso la gestione in tempo reale del sito internet del comune e grazie alla creazione di un reale filo diretto tra i cittadini e il comune con l'istituzione dell'amministratore di quartiere. Il sito internet del Comune dovrà essere accessibile a tutti, facile da usare e contenere qualsiasi dato o indicazione sull'attività politico-amministrativa in essere, ovviamente nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. Il Comune diventerà una "casa di vetro". Invece l'amministratore di quartiere svolgerà il proprio lavoro in trasparenza. A ciascuno di essi verrà affidata una zona del paese, compresi gli insediamenti nelle località



la campagna, dove effettuare attività di studio e di ricognizione, per sviscerare problematiche collettive e dei quartieri, da presentare in sede consigliare e grazie alla quale svolgere attività di consulenza ed indirizzo. Una sorta di rappresentante dei cittadini che potrà anche proporre e raccogliere iniziative volte al rilancio dei quartieri, come opere di volontariato, attività di bonifica, feste ed eventi, al quale ci si potrà rivolgere tramite telefono, e-mail, incontri personali. Ci auguriamo di fare in modo che nessuno venga mai lasciato solo con i suoi problemi e scongiurare gli equivoci che spesso nascono per mancanza di informazione reciproca e che incrementano malcontento sfiducia ed allontanamento della politica, con forti conseguenze diseducative, soprattutto per i più giovani, delle quali alla fine a rimaner vittima è proprio la nostra collettività.

## Anziani

Di fronte alla forte e crescente presenza della popolazione anziana e all'incidenza delle disabilità collegate all'età, la realizzazione e lo sviluppo delle politiche di prevenzione e cura in favore dei cittadini anziani devono mirare nei prossimi anni al perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi assistenziali:

- Favorire il più a lungo possibile una idonea permanenza della persona anziana fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie;
- Migliorare la qualità della vita delle persone anziane;
- Potenziare il sistema domiciliare nel suo complesso, con particolare attenzione all'assistenza domiciliare integrata e ai Centri Diurni;
- Promuovere azioni rivolte ad ottimizzare tutte le risorse territoriali, con particolare attenzione all'inserimento nella rete dei servizi del Terzo Settore;
- Escire dalla genericità degli interventi sul bisogno rappresentato, garantendo risposte più appropriate e flessibili rispetto alle esigenze dell'anziano e della famiglia.
- Qualificare i servizi residenziali e integrarli con il territorio.

In sostanza è una priorità sempre più rilevante proseguire il **potenziamento e la qualificazione del servizio di assistenza domiciliare** nella convinzione che il mantenimento degli anziani nel loro contesto sociale sia un obiettivo fondamentale della nostra città. Cercheremo inoltre di impegnare le A.S.L. per sviluppare interventi e servizi flessibili e personalizzati rivolti al potenziamento del centro anziani, nell'ottica di sostenere l'autonomia, di limitare quanto più possibile il ricorso al ricovero e di sostenere la rete di sostegno sociale in primo luogo familiare.

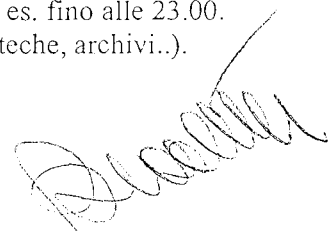
## Giovani e i suoi giovani

(II) Interventi in favore dei giovani possono essere classificati attraverso 9 grandi aree tematiche:

**Interventi e la famiglia:** favorire lo sviluppo di nuclei familiari formati da coppie under 30, attraverso forme di sostegno economico per acquisto prima casa, prima auto, agevolazioni per l'accesso agli asili e ai nidi.

**Interventi e l'ambiente:** stimolare all'uso delle piste ciclabili nei centri cittadini e delle linee di autobus urbane ed extraurbane, veicolare il messaggio per cui se si utilizza l'auto è bene che trasporti almeno tre passeggeri in bordo.

**Interventi e la cultura:** comunicare con maggiore incisività le iniziative del comune a favore della cultura. Incontri, conferenze, seminari, festival, e ogni altra occasione di incontro e scambio culturale raggiungono veramente il proprio obiettivo solo se sono conosciute dal pubblico di riferimento. Il discrimine sta dunque nel comunicare ciò che si è organizzato. Rendere i musei civici aperti gratuitamente per i giovani un giorno la settimana, oppure stabilire una sera a settimana in cui i musei sono aperti gratuitamente es. fino alle 23.00. Campagne per favorire il volontariato all'interno di organizzazioni culturali (musei, biblioteche, archivi..).



**Giovani e l'impegno sociale:** campagne di adesione alle associazioni di volontariato che operano nel sociale, rivolte nello specifico ai giovani: entrare nelle scuole, nelle parrocchie, nei centri di sport, comunicare attraverso internet e i nuovi media l'importanza dell'esperienza di volontariato nella vita di ogni giovane.

**Giovani e l'economia:** stabilire forme di aiuto a vario titolo per giovani che desiderano intraprendere un'esperienza imprenditoriale, e comunicare con efficacia quelle già esistenti.

**Giovani e la salute:** campagne di informazione sulla salute in generale e sui rischi connessi al consumo di alcool e tabacco e sull'uso di droghe.

**Giovani e le lingue:** creare corsi di lingue gratuiti, appositamente per un pubblico giovane, a più livelli di difficoltà.

**Giovani e la formazione professionale:** promuovere corsi di formazione professionale gratuiti, per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e il loro reinserimento nel caso di precedente attività lavorativa. I corsi devono poter essere erogati anche in lingua inglese, per consentire la partecipazione dei giovani immigrati, che hanno bisogno di lavorare ma ancora non conoscono la lingua italiana.

**Conclusioni**

Infine, riteniamo che, a prescindere dai contributi di idee che possono arrivare in corso d'opera, e saranno ben accolti, questa è la strada maestra da seguire, per non disperdere risorse e energie di cui possono beneficiare i cittadini. Tutte le altre proposte sono solo operazioni spot che, senza le necessarie risorse economiche-finanziarie, si trasformano in uno spreco di risorse e niente di più. Quello che noi proponiamo, viceversa, è un programma reale, essenziale, che può essere realizzato, e il cui successo è facilmente verificabile dai cittadini. Si tratta di un progetto complessivo della città, che intende sfruttare l'effetto moltiplicatore delle sue peculiarità a vantaggio dello sviluppo della crescita sociale e economica di ognuno. Su questo vogliamo lavorare, con l'ottimismo della ragione e la determinazione figlia della serietà con il quale ci accingiamo ad affrontare, insieme a voi, questa nuova sfida.

**COMUNE DI TUSCANIA**

(Provincia di Viterbo)

Dichiara il sottoscritto che 1 1 presente

Ai 10 è stato pubblicato 0 al-

l'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni

consecutivi, dal 09-05-09 al 08-06-09

incluso, al N. 406

Tuscania, li .....

IL MESSO COMUNALE

